PROGECO Sas– Ingegneria ***GALLETTO BRUNO Srl***

SPETT.LE REGIONE LIGURIA – *Dipartimento Ambiente e Protezione Civile*

Settore Valutazione Impatto
Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Oggetto : Rif. S958 - Art. 19 D.Lgs. 152/2006 – Progetto : Impianto di Trattamento e Recupero (R4-R5-R10-R13) di Rifiuti non Pericolosi – Comune di Sarzana (SP) ; Proponente – Galletto Bruno srl
RISPOSTA A RICHIESTA INTEGRAZIONI EX c. 2 art. 19 D.Lgs. 152/2006

IN RIFERIMENTO AL PROCEDIMENTO IN OGGETTO , CON LA PRESENTE INVIAMO NOTE DI APPROFONDIMENTO E RISPOSTE AI QUESITI RICHIESTI DALLA SPETT.LE REGIONE LIGURIA – DIPARTIMENTO AMBIENTE , PER CUI :

- 1° RICHIESTA – compatibilita' del progetto col criterio inerente la fascia di rispetto da Centro Abitato , in considerazione del fatto che nello "Studio preliminare Ambientale " si e' scelto di rappresentare le Aree Urbanizzate come derivanti dalla carta dell' Uso del Suolo ("Uso del Suolo sc. 1:10.000 –ed. 2015 ") , mentre in relazione alla piena lettura del vincolo , occorre fare riferimento alla nozione di "Centro Abitato " ai sensi dell'Art, 3 del D.Legs. n. 285/1992 (codice della strada) ;

La definizione di Centro Abitato – da Art. 3 del D.Lgs. 285/92 "…Insieme di Edifici ….raggruppamento continuo , ancorche' intervallato da strade , piazze giardini …, costituito da non meno di 25 fabbricati e da Aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada .." …

Risposta al 1 SottoPunto …LA DEFINIZIONE DI CUI SOPRA NON E' RISPONDENTE AL "REALE USO DEL SUOLO DELL'AREA " DOVE E' LOCALIZZATO L'IMPIANTO (destinazione Industriale /COMMERCIALE contornata da ampie aree a destinazione Agricola) dato che tutta l'area di Tavolara e' caratterizzata da un tessuto urbano a "case sparse " e quindi piu' aderente alla rappresentazione indicata nella citata "CARTA DELL'USO DEL SUOLO .

2° RICHIESTA - Aggiornamento dei riferimenti normativi elencati nelle prime pagine dell' Studio ….., sono intercorsi aggiornamenti , specie per i Rifiuti che sottopposti a determinate operazioni di recupero perdono la Qualifica di rifiuti (Decreto 68/2019 e D.M. 152/06) …

Risposta al 2 SottoPunto…..Gli Aggiornamenti Normativi , risultano :

- *D.Lgs. 152/06 ;*
- *Decreto n. 68/2019 ;*

- 3° RICHIESTA – *Illustrazione Dettagliata ……..per*
- **Operazioni di Recupero per Tipo di Rifiuti in INGRESSO …;*
- ** Tipologia di Prodotto finale e suo IMPIEGO ..;*
- ** Controllo che si intendono effettuare su Materiali in In gresso e Uscita ..;*

Risposta al 3 SottoPunto – Abbiamo rintegrato i Contenuti le varie caselle

TAB. 1- Rifiuti in ingresso

TAB. 2 Prospetto riepilogativo rifiuti messa in riserva

*PUNTO B - …In relaz alla Biodiversita' e alla Salvaguardia degli Ecosistemi , **si osserva che nel corso del procedimento Ass. VAS (nel 2021)** erano state chieste da ARPAT " INTEGRAZIONI DOCUMENTALI " di cui NON E' STATO DATO RISCONTRO ……..PER POTER ESPRIMERE VALUTAZIONI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PRESENTE :*

- *B1 -…DETTAGLIARE le superfici interessate dalle zone Umide e dell'area "naturale o seminaturale " nella previsione della Ricostruzione Ecologica dell'Ecosistema dopo la dismissione dell'Impianto ..;*

  Nella Figura seguente vengono rappresentate le aree umide presenti nell' area: Si tratta della vasca di ispezione esistente situata in prossimità del Canale Tremola dell' estensione di 375 mq e dei due laghetti che saranno realizzati ai margini dell' area verde in progetto (sempre in prossimità del Canale Tremola)e che avranno rispettivamente un estensione di 158 mq (Laghetto A) e 312 Mq (Laghetto B).

Tabella 1

	RIFIUTI IN INGRESSO											
Note	Descrizione Rifiuti in ingresso all'impianto	C.E.R.	Controlli previsti rifiuti in ingresso	Controlli previsti materiale in uscita	Operazioni da R1 a R13	Quantitativo Annuo		Capacità massima di stoccaggio		Luogo/contenitore di stoccaggio	Capacità area mq	Materiali ottenuti e destinazione finale
						t	MC	t	MC			
	Cemento	17.01.01	Richiesta sul conferito di test di cessione ed analisi di caratterizzazione (a meno di eventuali deroge di legge)	test di cessione e controlli previsti ai sensi della UNI EN 13242 per aggregati riciclati da impiegare in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	R4 R5 R10 R13	200000	145985	10275	7500	C1 – Rifiuti misti e da costruzione e demolizione	Sup. 1500 mq	Riutilizzo in lavorazioni essenzialmente connesse al settore dell'edilizia, delle costruzioni e manutenzioni stradali, alla formazione di rilevati e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e piazzali industriali, alla costruzione di conglomerati cementizi e bituminosi e per recuperi ambientali. aggregati riciclati da impiegare inaggregati riciclati da impiegare in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade
	Mattoni	17.01.02										
	Mattonelle e ceramiche	17.01.03										
	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	17.08.02										
	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17.01.07										
	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	17.09.04										
	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	10.12.08										
	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	10.13.11										
	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	17.05.08										
	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	01.01.02	Richiesta sul conferito di test di cessione ed analisi di caratterizzazione (a meno di eventuali deroge di legge)	test di cessione e controlli previsti ai sensi della UNI EN 13242 per aggregati riciclati da impiegare in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	R4 R5 R10 R13	60000	40816	2850	2000	C2 - Rifiuti derivanti dalla lavorazione lapidea	Sup. 400 mq	Riutilizzo in lavorazioni essenzialmente connesse al settore dell'edilizia, delle costruzioni e manutenzioni stradali, alla formazione di rilevati e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e piazzali industriali, alla costruzione di conglomerati cementizi e bituminosi e per recuperi ambientali. aggregati riciclati da impiegare in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade
	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	01.04.08										
	Scarti di sabbia e argilla	01.04.09										
	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	01.04.10										
	Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	01.04.12										
	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	01.04.13										
	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	17.03.02	Richiesta sul conferito di test di	test di cessione e controlli previsti ai sensi	R4 R5 R10 R13	20000	12346	2025	1250	C3 - Conglumerati	Sup. 250 mq	Riutilizzo in lavorazioni essenzialmente connesse al settore dell'edilizia, delle costruzioni e manutenzioni stradali, alla
	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	17.05.04	Richiesta sul conferito di test di cessione ed analisi di caratterizzazione (a meno di eventuali deroge di legge)	test di cessione e controlli previsti ai sensi della UNI EN 13242 per aggregati riciclati da impiegare in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	R4 R5 R10 R13	120000	82192	10200	7000	C4 – Terre e Rocce	Sup. 1400 mq	Riutilizzo in lavorazioni essenzialmente connesse al settore dell'edilizia, delle costruzioni e manutenzioni stradali, alla formazione di rilevati e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e piazzali industriali, alla costruzione di conglomerati cementizi e bituminosi e per recuperi ambientali. aggregati riciclati da impiegare in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade
	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	17.05.06										
	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	01.05.04										
	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	01.05.07										
	Terra e roccia	20.02.02										
			Totale impianto	Totale impianto		400000	281339	25350	17750			

Tabella 2

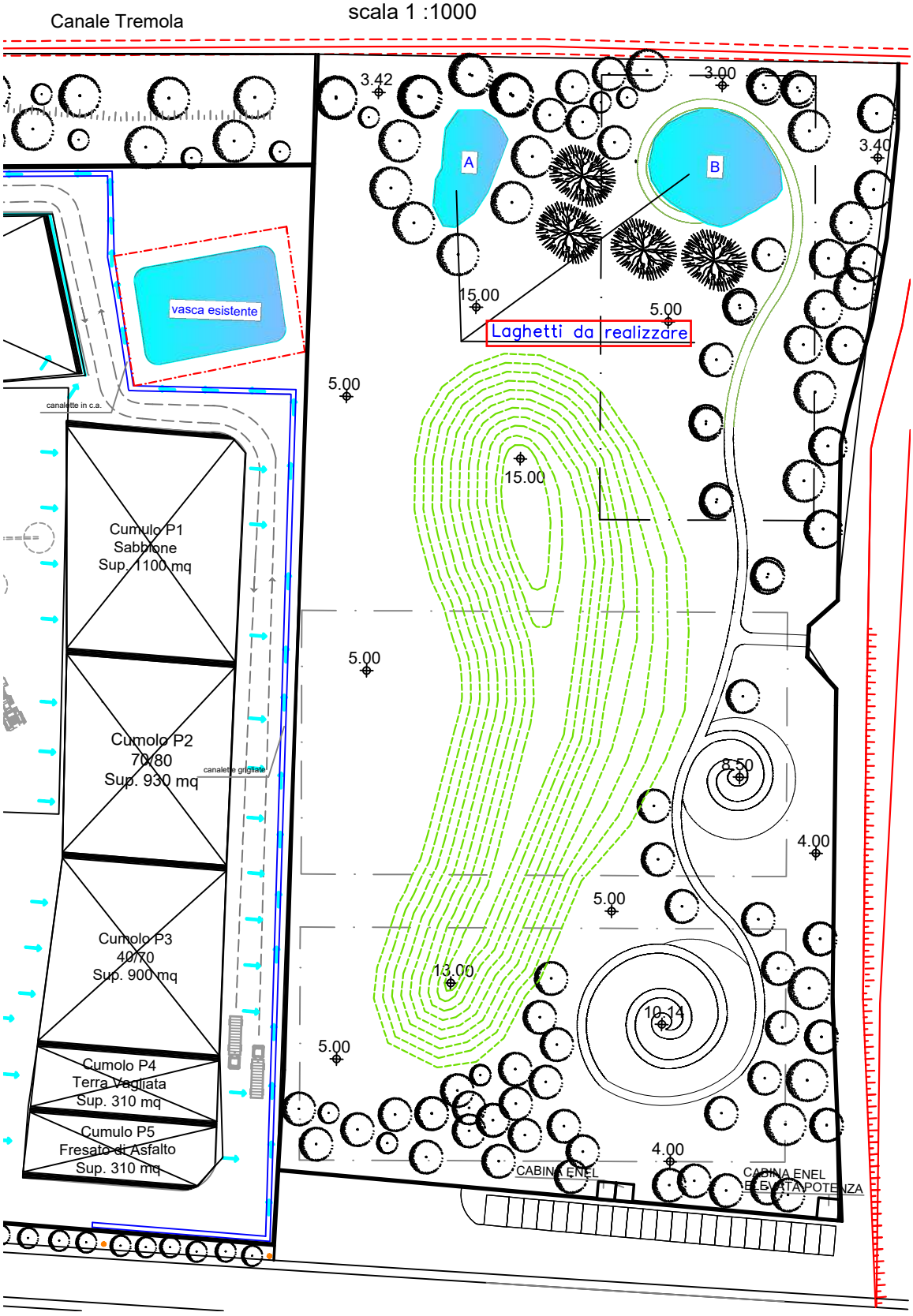
Tabella 18B. Elenco dei rifiuti, Prospetto riepilogativo rifiuti messa in riserva

	Descrizione Rifiuti in ingresso all'impianto	C.E.R.	Attività di provenienza	Controlli previsti	Operazioni da R1 a R13	Quantitativo Annuo		Capacità massima di stoccaggio		Tempo di permanenza	Luogo/contenitore di stoccaggio	Capacità contenitore mc	Materiali ottenuti e destinazione finale
						t	MC	t	MC				
Carta Cartone	Imballaggi in carta e cartone	15.01.01	Attività produttive, raccolta in appositi contenitori su superfici private ed attività di servizi attività di cernita e selezione impianto Galletto Bruno S.r.l.; cantieri edili	per il materiale in ingresso controllo visivo di assenza di impurità e/o contaminanti	R13	600	3000	24	120	2 Settimana	cassoni metallici	30	rifiuti in carta e cartone da inviare a successivi impianti di trattamento o carta, cartone e cartoncino nelle forme usualmente commercializzate/ materie prime per l'industria cartaria
	Imballaggi in materiali compositi	15.01.05											
	Imballaggi in materiali misti	15.01.06											
	Carta e cartone	19.12.01											
	Carta e cartone	20.01.01											
Vetro	Altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10.10rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11	10.11.12	Attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi attività di cernita e selezione impianto Galletto Bruno S.r.l.; cantieri edili	per il materiale in ingresso controllo visivo di assenza di impurità e/o contaminanti	R13	50	120	12	30	3 mesi	cassoni metallici	30	rifiuti in vetro da inviare a successivi impianti di trattamento o materie prime destinate alla prod. di vetro, carta vetrata e materiali abrasivi e/o per l'edilizia
	Imballaggi in vetro	15.01.07											
	Vetro	16.01.20											
	Vetro	17.02.02											
	Vetro	19.12.05											
	Vetro	20.01.02											
Plastica	Rifiuti plastici	07.02.13	industria della produzione o trasformazione delle materie plastiche e fibre sintetiche, attività industriali, artigianali, commerciali ed agricole, attività di servizio, autoriparazione industria automobilistica attività di cernita e selezione impianto Galletto Bruno S.r.l.; cantieri edili	per il materiale in ingresso controllo visivo di assenza di impurità e/o contaminanti	R13	600	1440	25	60	2 Settimane	cassoni metallici	30	rifiuti plastici da inviare a successivi impianti di trattamento e/o prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate, manufatti in gomma nelle forme usualmente commercializzate, bitumi e parabordi nelle forme usualmente commercializzate
	Limatura e trucioli di materiali plastici	12.01.05											
	Imballaggi in plastica	15.01.02											
	Pneumatici fuori uso	16.01.03											
	Plastica	16.01.19											
	Plastica	17.02.03											
	Plastica e gomma	19.12.04											
	Plastica	20.01.39											
Legno	Scarti di corteccia e sughero	03.01.01	Attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi, industria della lavorazione del legno vergine, raccolta differenziata, industria	per il materiale in ingresso controllo visivo di assenza	R13	960	1440	40	60	2 Settimane	cassoni metallici	30	rifiuti in legno da inviare a successivi impianti di trattamento e/o manufatti a base di legno e sughero nelle forme usualmente commercializzate, carta e pasta di carta nelle forme
	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	03.01.05											
	Imballaggi in legno	15.01.03											
	Legno	17.02.01											
	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	19.12.07											

	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	**20.01.38**	**edile, attività di demolizione attività di cernita e selezione impianto Galletto Bruno S.r.l.; cantieri edili**	**di impurità e/o contaminanti**								**usualmente commercializzate, pannelli nelle forme usualmente commercializzate, legno variamente cippato, granulati e cascami di sughero**
Altro	**materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03**	**17.06.04**	**Attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi attività di demolizione attività di cernita e selezione impianto Galletto Bruno S.r.l.; cantieri edili**	**per il materiale in ingresso controllo visivo di assenza di impurità e/o contaminanti e analisi di caratterizzazione**	R13	**180**	**1080**	**15**	**90**	**1 Mese**	**cassoni metallici**	**30**	**rifiuti da inviare a successivi impianti di trattamento**
	imballaggi in materia tessile	**15.01.09**			R13	**60**	**180**	**5**	**15**		**cassoni metallici**	**15**	
	imballaggi in materiali misti	**15.01.06**			R13	**180**	**360**	**15**	**30**		**cassoni metallici**	**30**	
	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	**15.02.03**			R13	**72**	**360**	**6**	**30**		**cassoni metallici**	**30**	
	rifiuti ingombranti	**20.03.07**			R13	**240**	**720**	**20**	**60**		**cassoni metallici**	**30**	
	rifiuti biodegradabili	**20.02.01**			R13	**144**	**720**	**12**	**60**		**cassoni metallici**	**30**	
	Guaine bituminose	**17.03.02**			R13	**300**	**720**	**25**	**60**	**1 Mesi**	**cassoni metallici**	**30**	
metallo	**Imballaggi metallici**	**15.01.04**	**industria della produzione o trasformazione del metallo, attività industriali, artigianali, commerciali ed agricole, attività di servizio, autoriparazione e industria automobilistica attività di cernita e selezione impianto Galletto Bruno S.r.l.; cantieri edili**	**per il materiale in ingresso controllo visivo di assenza di impurità e/o contaminanti**	R13	**70**	**120**	**16,5**	**30**	**3 mesi**	**cassoni metallici**	**30**	**rifiuti metallici ferrosi e non da inviare a successivi impianti di trattamento e/o industrie metallifere nelle forme usualmente commercializzate,**
	Metallo	**20.01.40**				**80**	**120**	**20**	**30**			**30**	
	Metalli misti	**17.04.07**											
	Ferro e acciaio	**17.04.05**				**80**	**120**	**20**	**30**			**30**	
	Alluminio	**17.04.02**				**480**	**120**	**120**	**30**			**30**	
	Rame, bronzo, ottone	**17.04.01**				**48**	**60**	**12**	**15**			**15**	
	Piombo	**17.04.03**				**90**	**60**	**22,5**	**15**			**15**	
	Stagno	**17.04.06**				**30**	**60**	**7,5**	**15**			**15**	

LOCALIZZAZIONE DELLE AREE UMIDE

scala 1 :1000



Tali aree, permarranno per tutta la durata di esercizio dell' impianto e insieme alla fascia lungo il Canale Tremola, saranno essenziali nella previsione della ricostruzione Ecologica dopo la dismissione dell' Impianto.

- *B2 – Nel Piano di Monitoraggio "ANTE OPERAM " , per quanto riguarda i mammiferi , deve ESSERE PREVISTO al monitoraggio dei "chirotteri " piuttosto che della "specie Rodenzia e Soricomorpha " e deve essere inserito il monitoraggio degli "Odonati in aggiunta a quello dei Lepidotteri " ;*
- *B3 – A seguito DELLE RISULTANZE dei monitoraggi "ante operam " , devono essere valutate opportune misure di MITIGAZIONE ECOLOGICA volte a definire un PIANO DI MONITORAGGIO DA SVOLGERSI A CADENZA ANNUALE IN CORSO D'OPERA da protrarsi "per i successivi 5 anni a conclusioni delle attivita' , utili a verificare l'efficacia degli interventi sul componente vegetazionale e faunistica ;*
- *B4 – Predisposizione di un CRONOPROGRAMMA DI INTERVENTO che alla luce delle risultanze dei monitoraggi sulla FAUNA MINORE (in periodo idoneo a verificarne la presenza) individui le Misure piu' efficaci alla tutela delle specie di interesse "Conservazionistico ", eventualmente riscontrate nell'area di indagine …;*

IN RISPOSTA AI PUNTI B1 –B2 – B3 VEDI ALLEGATO 1 – Dott.sa POLI

PUNTO C – In riferimento alla continuita' col Parco naturale Regionale di Montemarcello Magra Vara e alla presenza di un " corridoio ecologico "per specie di ambienti acquatici :

- *Caratterizzazione delle componenti vegetazionali e Faunistiche dell'Area e analisi sulle potenziali interferenze su tali comparti in fase di realizzazione e di Esercizio ;*

- IN RISPOSTA AL PUNTO C VEDI ALLEGATO 2 – Dott.sa POLI -

PUNTO D – Matrice Rumore – si allega (ALLEGATO 3°) la copia dello "Studio Previsionale di Impatto Acustico " che erroneamente non e' pervenuto alla Spett.le R.L. in fase di consegna dello STUDIO AMBIENTALE PER LA RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' INVIATA IN DATA 24 Aprile 2023 ;

PUNTO E – RICHIESTA : In riferimento alla presenza di rifiuti biodegradabili , con previsione di Tempo di Permanenza pari a 1 Mese ,si chiede di " Integrare lo Studio Preliminare Ambientale" con maggiori dettagli relativi alle MODALITA' di gestione

dei rifiuti " con potenziale impatto Odorigeno "…al Quadro emissivo che ne deriva e agli "Accorgimenti adottati per mitigare gli eventuali impatti individuati" ;

Risposta : I Rifiuti Biodegradabili indicati nell'Impianto sono " Sfalci – Potature – Ramaglie " che saranno tenute non alle intemperie , ma al coperto e , quindi , subiranno un processo di naturale essiccazione tipico di questi materiali , senza EMISSIONI ODORIGENE ;

PUNTO F – RICHIESTE : Per la matrice "ACQUE REFLUE " risulta necessario che vengano sviluppate le mitigazioni ambientali indicate nello Studio Preliminare Ambientale e precisamente nel dettaglio, venga Prodotto :

Sottopunto 1 – "il Piano di gestione acque meteoriche " (citato al par 5.6 Inquinamento e disturbi ambientali) , corredato da planimetria adeguata da cui si evinca il PERCORSO DELLE ACQUE , Schema a Blocchi (e Dimensioni Volumetriche dell'Impianto di Depurazione …;

CARTA Planimetria impianto di inerti con percorso acque e depurazione – scala 1:500

- *Si risponde con L'allegato DENOMINATO "PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO " ….ALLEGATO 4°);*

Sottopunto 2 – Dettagli di Dimensionamento della Fossa Imoff e schema a blocchi dell'impianto corredato di pozzetti ; …SI RISPONDE…VEDI ALLEGATO …5 …;

Sottopunto 3 – Cartografia con Punto di Recapito dello scarico nel corpo recettore

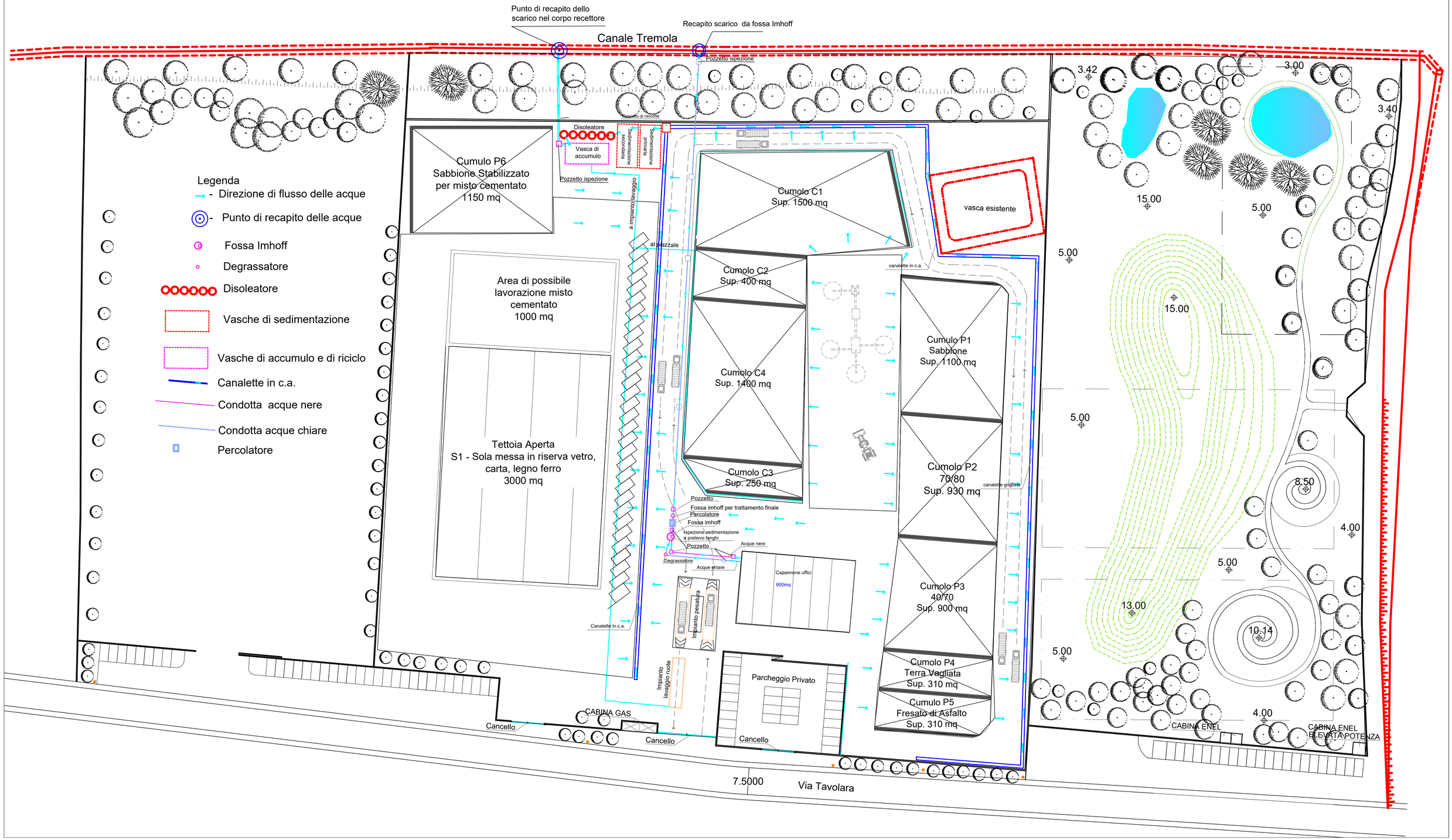
RIFERIMENTO Figura allegata CON PUNTI DI RECAPITO SIA DI SCARICO ACQUE SUPERFICIALI CHE DI SCARICO FOSSA IMHOFF ;

Sottopunto 4 – Planimetria dell'Area destinata a Impianto di distribuzione Carburante , anch'esso interessato al Piano di Prevenzione e di Gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio di cui ad Art. 9 del RR 4/2009 ;

SI RISPONDE……CHE SU DECISIONE DELLA PROPRIETA'/COMMITTENZA NON VIENE INSERITO NELL'AREA NESSUN "DISTRIBUTORE DI CARBURANTE " ;

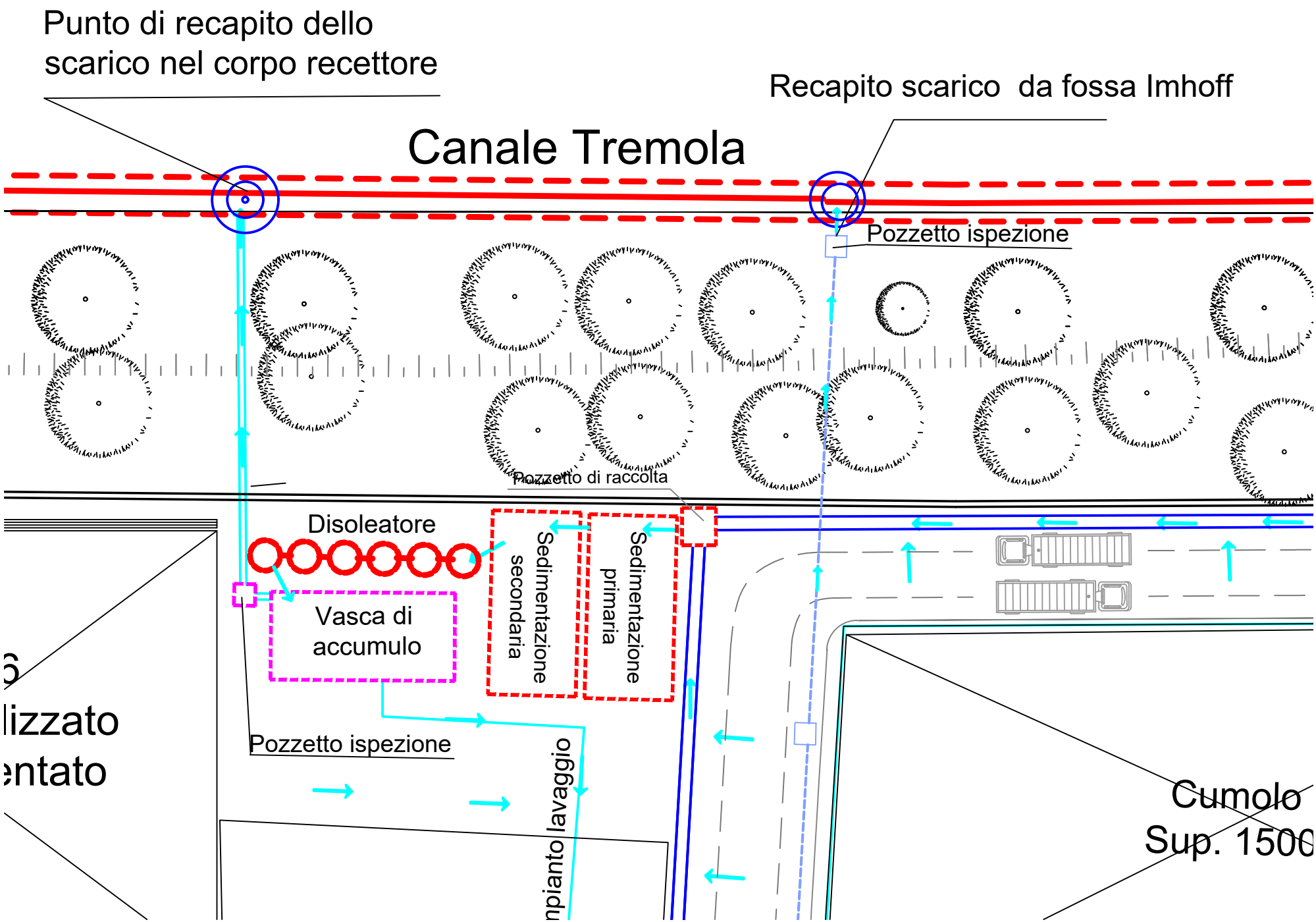
Planimetria impianto di depurazione con percorso acque

scala 1 :500



Legenda

- Direzione di flusso delle acque
- Punto di recapito delle acque
- Fossa Imhoff
- Degrassatore
- Disoleatore
- Vasche di sedimentazione
- Vasche di accumulo e di riciclo
- Canalette in c.a.
- Condotta acque nere
- Condotta acque chiare
- Percolatore


Punto di recapito dello scarico nel corpo recettore
Recapito scarico da fossa Imhoff
Canale Tremola
Pozzetto ispezione
Pozzetto di raccolta
Disoleatore
Sedimentazione secondaria
Sedimentazione primaria
Vasca di accumulo
Pozzetto ispezione
Impianto lavaggio
Cumolo
Sup. 1500

Sottopunto 5 – Per attivita' di manutenzione mezzi meccanici , e' necessario chiarimenti , se dalla stessa sono previsti scarichi di acque reflue Industriali (ad Es. Lavaggi Motori o carrozzerie) ;

SI RISPONDE – NON sono previsti scarichi di acque reflue nell'ambito della manutenzione di mezzi meccanici perche' interventi su motori e/o carrozzerie verranno effettuati presso "Officine Esterne specializzate " e non in area dell'impianto (salvo eventuali sversamenti accidentali sui quali si interverra' con acqua corrente e spazzoloni manuali e smaltimento del"filler " impregnato come rifiuto) – VEDI ALLEGATO 4 ;

Sottopunto 6 – In relazione alle acque reflue (con acque meteo di dilavamento) derivanti dalla attivita' di Cantiere , devono essere indicati i "Criteri minimi Ambientali " da mettere in atto " durante le attivita' di cantiere ai sensi del D.M. 23 Giugno 2022 ;

PER RISPONDERE , PRIMA SI PRECISA – DATO CHE I criteri ambientali minimi sono requisiti volti a individuare, in relazione alle procedure di affidamento di servizi – lavori, il miglior prodotto o servizio sotto il profilo ambientale (L'articolo 34 del dlgs 50/2016).

SI RISPONDE NELLO SPECIFICO L' ATTIVITA' DELLA dell'impianto di trattamento inerti viene svolta dalla "GALLETTO BRUNO srl "con suo personale e , quindi , per le varie operazioni di costruzione e gestione dell'impianto non e' necessario ne'"Appalti dei Lavori , Ne' formulazione di clausole contrattuali particolari ….per cui non si ritiene opportuno il rispetto dei CAM come sopraindicato dalla normativa .

In riferimento agli aspetti Urbanistici ,occorrono le seguenti INTEGRAZIONI :

1 . Puntuale perimetrazione Area di Progetto (con indicazione univoca della superficie interessata ……) in sovrapposizione sia di pianificazione urbanistica che attuativi vigenti, per cui :

SI RISPONDE : SI ALLEGANO LE DUE TAVOLE N. 1 (Planimetria dell'Impianto con limite in rosso della superficie interessata) E LA TAV. 2 (sovrapposizione Area di Progetto dell'Impianto su "Variante SUA " approvato dal Comune di Sarzana) ;

2 . Individuazione della Disciplina di riferimento da assumere per la valutazione di Compatibilita' Urbanistica chiarendo se l'intervento comporti variante al PRG o alla disciplina di SUA ;

SI RISPONDE :E' POSSIBILE AFFERMARE , avendo Interpellato il Responsabile dell'Uff. Urbanistica del Comune di Sarzana , CHE IL COMUNE HA GIA' DICHIARATO LA COMPATIBILITA' URBANISTICA DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO INERTI NON PERICOLOSI DI TAVOLARA e ***che , quindi , l'intervento NON comporta varianti al PRG o alla disciplina di SUA .***

SI PRECISA , INOLTRE, DI AVER RICHIESTO AL COMUNE (ALLEGATO 6), IN DATA 29 MAGGIO 2023, UNA " ATTESTAZIONE CHE L'INTERVENTO E' IN LINEA CON " SUA " APPROVATO CON DELIBERA N. 31 DEL 28.06.2021 " , di cui alleghiamo copia.